

# CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero Lire 118 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 30 - UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Via S. Maria N. 48 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 540 - Amministrazione N. 151

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziarie, eccezionali Lire 2; Cronaca L. 3 - Arvial Economici: Tariffa in base alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivale N. 10 - Milano (113)

## L'accordo italo-inglese sarà firmato domani nel pomeriggio a Palazzo Chigi

### Il colloquio conclusivo del Duce con Lord Perth, presente il Conte Ciano

#### I negoziati terminati a Palazzo Venezia

ROMA, 14 aprile  
Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, presente il Conte Ciano, l'Ambasciatore di Gran Bretagna Lord Perth, col quale ha avuto il colloquio conclusivo dei negoziati italo-britannici ed ha proceduto alla lettura dei testi.  
La firma degli accordi avrà luogo nel pomeriggio di sabato, a Palazzo Chigi.

## L'attività del nuovo Governo francese per riprendere le relazioni con l'Italia

PARIGI, 14 aprile  
La questione dell'invio di un Ambasciatore a Roma, continua ad essere di grande attualità. Il Paris Midy scrive che il Capo del Governo Daladier vuole ridare all'Ambasciatore francese a Roma il massimo lustro. Di qui il desiderio di nominare a quest'importante posto non un diplomatico di carriera, ma un grande parlamentare che possa rappresentare degnamente il sentimento di amicizia che si è stabilito tra i due Paesi.  
In questi ultimi anni, anche il piano del Mezzogiorno, sottolinea che i candidati più probabili per tale missione sarebbero Flandin, Mitterrand e De Monzie.

### Il Quai d'Orsay cerca di eliminare le difficoltà

Il lavoro di preparazione che si svolge fra le cancellerie di Roma e di Parigi, permette di prevedere a breve scadenza la normalizzazione dei rapporti fra le due capitali. Il Governo francese, che considera importantissima la ricostituzione britannica di far riconoscere dalla Società delle Nazioni l'Impero italiano, invierà molto probabilmente un Ambasciatore a Roma. Il rappresentante diplomatico della Francia sarà accreditato prima o dopo il viaggio in Italia del Cancelliere Hitler? La questione non è stata ancora risolta. Il Quai d'Orsay studia il modo di superare le difficoltà protocolitarie. La tendenza predominante dei funzionari del Ministero degli Esteri è favorevole al procedimento che consiste nel nominare l'Ambasciatore subito, ma dotarlo delle necessarie credenziali soltanto dopo che la Società delle Nazioni avrà regolato la situazione di fatto.

### I prossimi contatti franco-inglesi

Negli ambienti politici parigini, solitamente bene informati, si conferma estera che prima della fine del corrente mese il Presidente del Consiglio Daladier, accompagnato dai Ministri Chautemps o Bonnet, si recherà in missione ufficiale a Londra per compiere, assieme ai Ministri inglesi, un esame sia della politica dei due Paesi che delle ultime contingenze verificatesi nella situazione internazionale. Si assicura che, in occasione di questa visita, che avverrebbe per iniziativa e su invito inglese onde stabilire le possibilità e le modalità di una sempre più immediata riconciliazione tra le due Nazioni, l'Inghilterra avrebbe intenzione di domandare alla Francia di autorizzare le istruzioni impartite ai rappresentanti francesi presso tutti i paesi alleati dall'ex Ministro Paul Boncour, in ragione al problema cecoslovacco o ciò per considerazioni inerenti ai recenti accordi tra Parigi e Londra.

### I tentativi degli antifascisti per impedire un accordo

Si prevede intanto una dispendiosa offensiva degli antifascisti, che fanno di tutto per impedire che la Società delle Nazioni accolga l'iniziativa britannica.  
L'Inghilterra - scrive l'Action Française - l'opposizione, in alcuni sovranisti per dimostrare che l'accordo anglo-italiano è unilaterale per il Governo di Chamberlain. Sul continente la crociata antifascista tende a mobilitare tutte le forze e a prevedere che con le solite manovre e false notizie si farà di tutto per impedire che il nuovo strumento diplomatico venga realizzato. Per queste manovre il terreno di Ghinebra è il più indicato e siccome sarà indispensabile passare da Ghinebra per esaminare le condi-

### Nessun patto lega la Francia alla Cecoslovacchia

PARIGI, 14 aprile  
In vari articoli di giornali non personali di politica hanno sostenuto in questi ultimi giorni la tesi che dopo tutto la Francia non è vincolata alla Cecoslovacchia che da patto i quali sono virtualmente decaduti.  
Il ministro ritorna stamane sull'argomento con un articolo di L'Espresso che si appoggia sulla tesi giuridica sviluppata ultimamente da Joseph Barthelony. Secondo questa tesi, i trattati del 25 gennaio 1924 e del 18 ottobre 1925 che legano la Francia e la Cecoslovacchia, furono elaborati nel quadro della Società delle Nazioni. In altro parolo la patto della Lega. E giuridicamente, considerandosi che il Patto di Locarno è decaduto, per conseguenza è decaduto anche l'accessorio del patto. Questa - rileva l'articolo - è la verità che bisogna dire ai francesi. Si può domandare ad essi di immolarsi in una guerra per la Cecoslovacchia quando la firma della Francia è stata apposta ad un patto che per tre quarti è stato liquidato dagli avvenimenti ed è quindi letteralmente caduto?

### Il miglioramento del franco

La Borsa di Parigi prende le forme pacifiche fino a martedì prossimo.

### Gravi scissioni in seno alle organizzazioni operaie

Nonostante la ripresa del lavoro nelle officine aeronautiche nazionalizzate, il grande sciopero metalmeccanico continua in tutte le altre fabbriche, due delle quali però sono state sgombrare nelle ultime 24 ore. Gli arbitri designati per risolvere il conflitto, hanno già avuto contatti ed i negoziati proseguono attivamente. E' interessante rilevare in questa fase di avvicinamento alla conciliazione la crescente reazione dello stesso masso operaio contro la minoranza fazione dei comunisti. Migliaia di operai o tecnici si sono riuniti in una sala del centro per riaffermare la libertà di lavoro e denunciare le manovre degli estremisti. Durante questa riunione l'operaio Hubert, iscritto al partito comunista da 10 anni, ha dichiarato di essere indignato e disgustato dell'azione di un partito che riceve gli ordini dall'estero e che vuole condannare gli operai francesi alla inattività. L'Hubert ha concluso, dichiarando formalmente di dimettersi dal partito.

### Impostazioni di nuove navi

Il Ministro della Marina, Campinchi, ha ricevuto l'ex Sottosegretario alla Marina, Bianco, deputato-sindaco del grande porto di Saint Nazaire. Un comunicato dal Ministero precisa che il colloquio si è aggirato sull'impostazione, che dovrà essere rapida, delle ultime unità previste dal programma navale 1937. Tra cui un incrociatore portaerei. Il Ministro e l'ex Sottosegretario hanno esaminato particolarmente tutte le misure destinate allo accantonamento delle costruzioni nelle condizioni attuali, in modo da evitare licenziamenti di personale e disoccupazione nella regione di Saint Nazaire.

### Il comunicato

SALAMANCA, 14 aprile  
Il Gran Quartiere Generale comunica:  
Le nostre truppe hanno oggi con-

### La Missione jugoslava partita per Genova

VENEZIA, 14 aprile  
Il viceammiraglio Polir, capo della Missione navale jugoslava, dopo aver scambiato visite di cortesia con S.E. il Prefetto, è visitato nel pomeriggio, con gli altri componenti la Missione, i principali monumenti cittadini, è questa notte ripartito col suo seguito per Genova.

### Breve sosta a Parigi di Hora Bellsha

PARIGI, 14 aprile  
Il Ministro della Guerra, Sir Horre Bellsha, giunto oggi da Londra, è ripartito in aereo per la Bulgaria alle ore 15, diretto a Marsiglia, dopo aver preso parte ad una colazione offerta dal Ministro dell'Aria francese, signor Puy La Chambre. Erano anche presenti alcuni generali del Consiglio superiore di guerra in rappresentanza del Presidente del Consiglio Signor Daladier.

### Compiacimento in Germania per l'accordo anglo-italiano

BERLINO, 14 aprile  
Commentando il ricevimento di Lord Perth da parte del Duce, il Berliner Tagblatt scrive che la Germania condivide pienamente la soddisfazione del popolo italiano per l'imminente conclusione dell'accordo anglo-italiano. L'accordo, infatti, significa per l'Italia ben più che la fine di un periodo di tensione: esso costituisce il riconoscimento formale ed effettivo della giusta e della politica imperiale del Duce.  
Il giornale, dopo aver dichiarato essere titolo di onore per il Duce aver lavorato per quest'opera di pace, loda il lungimirante realismo di Chamberlain in occasione dell'odierno accordo, il quale documenta anche quali fecondi frutti possono venire realizzati sul solido piano dell'asse Roma-Berlino.

### Il testo dell'accordo sarà pubblicato domani

LONDRA, 14 aprile  
Da fonte molto attendibile si apprende che il testo dell'accordo anglo-italiano verrà pubblicato simultaneamente a Roma e a Londra sabato nel pomeriggio. Il documento consta complessivamente di circa 7000 parole.

### Gringoire processato per diffamazione ribadisce al Tribunale le accuse

PARIGI, 14 aprile  
Si è svolto al Tribunale penale di Parigi il processo per diffamazione intentato dal signor Geraud, detto Portinax, contro il notaio Gringoire, durante il quale quest'ultimo ha ribadito le accuse di Gringoire per un articolo pubblicato da questo giornale. L'avvocato del principale imputato, Olivier Vallu, ha ribadito tutte le accuse contenute nell'articolo incriminato contro l'ex collaboratore dell'Exo de Paris e ha sostenuto che il Suaraz aveva fatto il proprio dovere di giornalista e pubblicista denunciando la politica epipicca e sovietica di Portinax. L'avvocato ha enumerato alcune delle più tipiche falsità messe in circolazione negli ultimi anni da questo giornalista.  
Allo scopo di servire questa politica - ha acciunto - il signor Portinax non ha esitato a pubblicare false notizie o a divulgare i segreti di Stato che potevano allentare i nostri alleati e scatenare la guerra: nel 1921, in occasione della Conferenza di Washington, egli attribuì a Briand, nel corso di un dibattito di cui era corrispondente a Parigi, parole ostili all'Italia; nel 1935, durante la questione etiopiana, divulgò il piano d'attacco del Comitato dei cinque prima che il Duce ne fosse ufficialmente avvertito. Recentemente ha, in seguito alle sue insinuazioni o all'Inimicitia e l'Orgoglio, la falsa notizia dello sbarco di truppe tedesche nel Marocco. Insieme con gli altri giornali annunciò poi l'occupazione del Baleari da parte dell'Esercito italiano. Segnalando una 'a' camera di occultazione nella guerra indiosamente condotta in un giornale nazionale come l'Exo de Paris, Gringoire Suaraz - ha concluso - l'avvocato - ha fatto il proprio dovere e deve perciò essere assolto.  
L'avv. Gautrat, difensore del governo di Gringoire, ha a sua volta rimproverato a Portinax di essere stato il manovratore di ambienti che sono più preoccupati di dare sfogo alla loro passione antifascista che di servire la causa della pace. Gautrat ha soggiunto: «Nel gennaio 1936 si è potuta valutare la loro pora di Portinax: egli ha contribuito a provocare le dimissioni di Laval e la immediata sua riammissione dalla Francia con l'Italia».

### Francisco riceve la Missione del P.N.F. alla quale conferisce l'onorificenza delle Frece rosse

BURGOS, 14 aprile  
La Missione del P.N.F. è stata ricevuta dal Generalissimo Francisco nel suo Quartiere Generale del Fronte dell'Aragona.  
Il Generalissimo Francisco si è incontrato affabilmente con i membri della Missione, ai quali ha conferito l'onorificenza delle Frece rosse, di recente istituzione.

### S. E. Thaan di Revel al Cairo

CAIRO, 14 aprile  
Proveniente dall'alto Egitto è giunto il Ministro delle Finanze italiano, Thaan Di Revel, che è stato ricevuto dal Ministro d'Italia dal Ricio Consolo e da altre autorità italiane.

### La firma dell'accordo commerciale e di pagamento tra l'Italia e la Francia

ROMA, 14 aprile  
Oggi, il Conte Ciano, Ministro degli Affari Esteri d'Italia, ed il Signor Blondel, Incaricato d'Affari di Francia, alla presenza dei signori Giannini o Alphonse, presidenti delle due Delegazioni, hanno proceduto alla firma degli accordi commerciali e di pagamento che regolano, a partire dal 1° maggio, le relazioni economiche finanziarie tra la Francia e l'Italia. Questi accordi comportano la soppressione del sistema di clearing ed il ristabilimento della libertà dei pagamenti tra i due Paesi, permettendo così la ripresa del normale andamento del credito commerciale. Tali accordi prevedono inoltre delle misure per assicurare una liquidità in progressiva dall'arbitrato commerciale francese e il pagamento dei crediti finanziari.

### Il dott. Alberto Pirelli nominato Ministro di Stato

ROMA, 14 aprile  
Con provvedimento in corso di pubblicazione, il Duce ha nominato Ministro di Stato il dott. Alberto Pirelli.

### I cordiali rapporti turco-egiziani

CAIRO, 14 aprile  
Un comunicato del Ministero degli Esteri egiziano informa che nella sua visita in Egitto, il Signor A. ha avuto con le autorità locali vari colloqui, durante i quali è stata constatata la cordialità dei rapporti turco-egiziani. Durante la visita si è proceduto al cambio del ratificato dell'accordo turco-egiziano. Il comunicato conclude dicendo che il viaggio in Egitto del Ministro degli Esteri turco ha dato luogo a manifestazioni di sincera amicizia tra i due Paesi.

### Occupata San Mateo de las Fuentes, le truppe dei Gen. Aranda e Valino proseguono verso il mare dal quale distano 14 km.

SAN MATEO, 14 aprile  
Dalla importante posizione di San Mateo de las Fuentes, totalmente occupata, le colonne del Gen. Aranda proseguono il loro movimento verso il mare, mentre le colonne Gargia ed Valino, in collaborazione con le truppe legionarie, puntano verso la Jata per investire Tortosa dal sud. La manovra si sviluppa su un ampio raggio per giungere ad operare la separazione della Catalogna dal resto della Spagna rossa.

### Gringoire processato per diffamazione ribadisce al Tribunale le accuse

PARIGI, 14 aprile  
Si è svolto al Tribunale penale di Parigi il processo per diffamazione intentato dal signor Geraud, detto Portinax, contro il notaio Gringoire, durante il quale quest'ultimo ha ribadito le accuse di Gringoire per un articolo pubblicato da questo giornale. L'avvocato del principale imputato, Olivier Vallu, ha ribadito tutte le accuse contenute nell'articolo incriminato contro l'ex collaboratore dell'Exo de Paris e ha sostenuto che il Suaraz aveva fatto il proprio dovere di giornalista e pubblicista denunciando la politica epipicca e sovietica di Portinax. L'avvocato ha enumerato alcune delle più tipiche falsità messe in circolazione negli ultimi anni da questo giornalista.  
Allo scopo di servire questa politica - ha acciunto - il signor Portinax non ha esitato a pubblicare false notizie o a divulgare i segreti di Stato che potevano allentare i nostri alleati e scatenare la guerra: nel 1921, in occasione della Conferenza di Washington, egli attribuì a Briand, nel corso di un dibattito di cui era corrispondente a Parigi, parole ostili all'Italia; nel 1935, durante la questione etiopiana, divulgò il piano d'attacco del Comitato dei cinque prima che il Duce ne fosse ufficialmente avvertito. Recentemente ha, in seguito alle sue insinuazioni o all'Inimicitia e l'Orgoglio, la falsa notizia dello sbarco di truppe tedesche nel Marocco. Insieme con gli altri giornali annunciò poi l'occupazione del Baleari da parte dell'Esercito italiano. Segnalando una 'a' camera di occultazione nella guerra indiosamente condotta in un giornale nazionale come l'Exo de Paris, Gringoire Suaraz - ha concluso - l'avvocato - ha fatto il proprio dovere e deve perciò essere assolto.  
L'avv. Gautrat, difensore del governo di Gringoire, ha a sua volta rimproverato a Portinax di essere stato il manovratore di ambienti che sono più preoccupati di dare sfogo alla loro passione antifascista che di servire la causa della pace. Gautrat ha soggiunto: «Nel gennaio 1936 si è potuta valutare la loro pora di Portinax: egli ha contribuito a provocare le dimissioni di Laval e la immediata sua riammissione dalla Francia con l'Italia».

### Solenne rito alla Sistina per il Giovedì Santo

CITTA' DEL VATICANO, 14 aprile  
Stamane per la ricorrenza del Giovedì Santo, ha avuto luogo, alla Sistina, la solenne cappella papale celebrata dalla messa il Card. Granito Pignatelli di Belmonte, de'no del Sacro Collegio. Sono intervenuti i Cardinali, gli altri prelati e decanati della Corte pontificia, il Governatore della Città del Vaticano, una rappresentanza dell'Ordine di Malta, alcuni Arrivocci, Vescovi ed abati e tutti i dignitari che hanno posto nelle cappelle papali. Erano presenti i membri del Corpo diplomatico e c'è stato presenza la Santa Sede, dame e cavalieri del patriarcato romano. La cappella musicale pontificia, sotto la direzione del Maestro Perosi, ha eseguito la messa Luda Sion, dal Palestrina.  
Al termine della messa si è svolta una solenne processione che, attraverso la sala Roggia, si è diretta alla cappella Paulina, ove l'altare era stato preparato per accogliere il Sacramento.  
Giusto il celebrante nella cappella Paulina, il Sacramento è stato deposto nell'aristocrazia e tutta la no sostato in adorazione.

# Il Duce visita i lavori di restauro dell'Ara Pacis Augustae

L'inaugurazione del monumento avverrà il 23 settembre

ROMA, 14 aprile. Il Duce accompagnato dal Ministro dell'Educazione Nazionale, ha visitato i lavori, che sono in stato avanzato, per il restauro della Ara Pacis Augustae, al Museo delle Terme, dove è stato ricevuto dal direttore generale delle antichità e belle arti e dal soprintendente alle antichità. Il Duce si è particolarmente e vivamente interessato alla ricostruzione del fregio figurato del secondo piano del monumento, nel quale sono stati ricomposti i rilievi che erano a Roma o quelli che sono stati recentemente riportati da Firenze, alla seconda decorazione floreale della parte anteriore, alla monumentalità delle porte con i loro stipiti scolpiti e, soprattutto, alla struttura delle fusti dell'altare, rimasta in luce nell'ultima fase degli scavi, ora completati sotto il palazzo Eneo-Alaunghia. Ha fermato in modo speciale la sua attenzione sulla somma finezza della zona litorale, in cui sono rappresentate la preparazione e l'avvicinamento delle vittime al sacrificio. Il Duce ha disposto che il monumento venga ricostruito nelle adiacenze del Mausoleo di Augusto, fra il Lungotevere e la nuova piazza, e che la inaugurazione sia fatta in forma solenne il 23 settembre venturo, a conclusione della celebrazione Augustea, con l'intervento dei più noti studiosi italiani e stranieri. Egli ha tratto occasione da questa visita per esaminare il progetto che presenta il progetto di sistemazione generale di tutta la zona delle Terme di Diocleziano ed ha dato ordine che siano subito compiuti gli studi per tracciare una via interna, destinata ai soli pedoni, fra via Cernaia e Piazza della Stazione.

Il Duce si è poi recato al Palazzo dove, ricevuto dal direttore, ha visitato gli scavi in corso della Domus Augustiana, la quale già a traverso i ruderi recentemente scoperti, ha intraveduto la sua originaria grandiosità monumentale. Continuando la visita, il Duce si è recato a Ostia antica, dove il direttore degli scavi lo ha accompagnato nella zona degli scavi, iniziata da pochi giorni. Egli ha approvato l'idea della via panoramica, che sarà costruita dal Governatore di Roma, tra l'antichità e la città antica. Ha anche visitato la necropoli dell'isola sacra, fermando la sua attenzione sui principali monumenti di essa e dando disposizioni perché su questa importante zona archeologica sia pubblicata una monografia illustrata. Il Duce ha espresso il suo vivo compiacimento ai dirigenti e alle maestranze, che ovunque gli hanno improvvisato calorose dimostrazioni. Ha dato poi incarico al Ministro di esprimere la sua soddisfazione all'ente espositivo universale per la collaborazione data ai lavori di Ostia antica.

## L'istituzione di sei battaglioni nazionali di polizia coloniale

Il Duce firma il decreto

ROMA, 14 aprile. La Tribuna informa che il Capo del Governo, Ministro dell'Africa Italiana, ha firmato il Decreto che istituisce sei battaglioni nazionali di polizia coloniale con disposizione rispettivamente nella capitale dell'Impero e nei cinque Governi A. O. I. e che assegna a ciascuno dei battaglioni il nome di un glorioso pioniere dell'estensione italiana in Africa. I nomi scelti dal Duce sono i seguenti: Luigi Amadeo di Savoia (battaglione Addis Abeba); Giuseppe Giubietti (battaglione Eritrea); Antonio Cerchi (battaglione Somalia); Eugenio Raspoli (battaglione Harar); Gastone Casati (battaglione Amara); Vittorio Bottego (battaglione Galla e Sidamo).

## S. E. Starace tiene rapporto ai Segretari federali

ROMA, 14 aprile. Secondo quanto è stato disposto con Foglio n. 1033, il Segretario del Partito, presenti i componenti il Direttorio Nazionale, gli Ispettori del P. N. F., i fiduciari nazionali delle Associazioni fasciste, il Capo e il Sottocapo di S. M. della G.I.L., il capo della Segreteria politica, il vicepresidente dell'UNDCI, il direttore generale dell'ON.D., il segretario del C.O. N.I., il vicepresidente della L.N.I. il capoufficio del centro stranieri di informazioni sul Fascismo, il segretario generale del Comitato nazionale forestale, ha tenuto oggi rapporto, nel Palazzo del Littorio, ai Segretari federali. Il rapporto continuerà domani, nell'Accademia Fascista del Foro Mussolini.

## Dunikowski a Neuchatel

BERNA, 13 aprile. A Neuchatel si fa un gran clamore intorno all'arrivo del chimico Dunikowski, il prelo fabricatore d'oro, partito poco tempo fa da San Remo perché a quanto si afferma, non avrebbe ricevuto il permesso di introdurre in Italia certe macchine destinate non più a fabbricare oro di sana pianta, ma ad estrarlo da certi terreni con un suo procedimento speciale.

## 1374 miliardi del lavoro riceveranno il 21 aprile il distintivo d'onore

ROMA, 14 aprile. Nella prossima ricorrenza del 21 aprile, Natale di Roma e festa del lavoro, si procederà per la prima volta alla distribuzione ai mutilati e agli invalidi del lavoro del distintivo d'onore la cui istituzione è stata deliberata recentemente dal Consiglio dei Ministri e resa esecutiva dalla pubblicazione ufficiale del relativo provvedimento.

## Il Sultano di Yohore vuol sposare una "Stella"

NUOVA YORK, 14 aprile. Totta Hollywood si è interessata alle vicissitudini matrimoniali del famoso recluso Sultano malese di Yohore, che, pronunciando la parola "Stella" secondo lo stringente sistema del suo paese, ripudiò recentemente la propria moglie, una scozzese, e vuole ora ad ogni costo riammogliarsi con una stella del cinematografo.

## Rende in fin di vita l'amante che non vuol saperne più di lui

MILANO, 14 aprile. Nel pomeriggio di oggi, in un quartierino situato al secondo piano di via Giovanni Da Corchiano al numero 18 si è svolta fulmineamente una tragedia passionale. Tra colpi di rivoltella infatti cecchiamente improvvisamente e a ventottoenne Angela Limentani, moglie dell'impiegato Antonino Giromoni, di anni 34, fuggiva dall'appartamento urlando per il terrore e abbandonandosi sul pavimento, mentre diversi rivoli di sangue le uscivano da diverse parti del corpo, al viso e in varie parti del corpo.

## 138 milioni e mezzo di lire inviati alle loro famiglie in marzo dagli operai che lavorano in A.O.I.

ROMA, 14 aprile. Durante il mese di marzo u.s. gli operai occupati nell'A.O.I. hanno inviato alle loro famiglie nel Regno le somme seguenti:

Da Addis Abeba lire 36.226.482; dall'Amara lire 20.130.114; dall'Eritrea lire 63.330.345; dai Galla Sidamo lire 4.299.132; dall'Harar lire 3.185.875,27 e dalla Somalia lire 18.984.875,27. Sommando tale importo alle rimesse inviate a tutto il mese di febbraio u.s. ammontano in tutto 3 miliardi 937 milioni 831.781 lire, di cui un miliardo di lire 4 miliardi 74 milioni 397.028 inviati in Italia da marzo di gennaio 1935 a tutto il mese di marzo 1938 dagli operai che lavorano in A.O.I. A tale somma devono essere aggiunto quelle rimesse personali degli operai che rimpatriano per termine contratto.

## Soddisfacenti condizioni del Viceré

ADDIS ABEBBA, 14 aprile. Ecco il bollettino sullo stato di salute di R.A.R. il Viceré di Etiopia, redatto il giorno 13 aprile di 17.50: «Lo stato di salute di S.A.R. il Duce d'Aosta non desta ormai più preoccupazione. Condizioni generali molto soddisfacenti. Referto addominale confortante. Qualche complicazione che si era manifestata nel decorso operatorio è ormai sfuggita» - Dottori Scollo e Borra.

## Il Maresciallo Badoglio ripartito da Tripoli

TRIPOLI, 14 aprile. A bordo del piroscafo «Cipru» è partito stamane per Napoli S. B. il Maresciallo Badoglio.

## Gioielli della famiglia imperiale russa rubati a Londra

LONDRA, 14 aprile. Un grosso colpo hanno compiuto nella notte di oggi, dai ladri, prendendo il palazzo abitato da sir Harold e lady Zsa Zsa Warner, che è figlia del granduca Michaila di Russia. Tra i gioielli si trovavano molti preziosi di proprietà della famiglia imperiale russa. Il valore di essi non potrà essere accertato sino al ritorno della signora Warner, la quale aveva lasciato il palazzo per assistere al funerale di lord Wilford, parente di Re Giorgio e quindi anche dei Romanoff.

## Muore carbonizzato insieme al figlio che aveva tentato di salvarlo

PARIGI, 14 aprile. Si ha notizia da Strasburgo di un pietoso dramma, avvenuto la notte scorsa nel villaggio di Mondorf. Un incendio scoppiava nella casa abitata da un contadino, certo Muller, e dai suoi due figli. Il più piccolo, quando la casa era già avvolta dal fuoco, si è gettato coraggiosamente tra le fiamme per soccorrere uno dei figli, che dormiva in un'altra camera. Dopo averlo tratto in salvo si è lanciato verso la camera dove si trovava l'altro figlio, ma fatti pochi passi, stramazzava a suolo. Due ore dopo avendo i pompieri del villaggio estinto il fuoco, si sono trovati i cadaveri carbonizzati del padre e del figlio.

# CRONACA DELLA CITTA'

## Cultura e Scuole nelle terre dell'Istria

(E. M.) La storia della scuola in Italia, ecco un bell'argomento di studio che già ha sedotto molti scrittori e che altri ancora ne indurrà a svolgerlo per questa o per quella regione, specie dove il campo non è stato ancora esplorato a fondo. Abbiamo i pregevoli volumi del Manacorda, intitolati appunto Storia della scuola in Italia, che non possono naturalmente essere se non un vasto lavoro di sintesi; abbiamo inoltre molte monografie e studi minori, dovuti specialmente a Presidi o Ispettori o insegnanti, che illustrano le vicende e le condizioni particolari delle scuole d'una determinata istituzione, o città, o regione, con più minuto lavoro d'analisi; e quando questi studi minori si avranno raccolti le notizie e i documenti che giacciono tuttora nell'ombra o sotto la polvere degli archivi, sarà allora possibile costruire una storia della scuola nostra - da quella del popolo a quella superiore - veramente monumentale e possibilmente completa.

Parrà ai profani - memori della nota che loro infissero, negli anni più belli o sereni dell'assistenza, le ore passate sui banchi della scuola - che una trattazione di questo genere debba essere tutt'altro che dilatabile. Coloro che così pensavano s'ingannarono a partito. Narrata con garbo, inquadrata nei diversissimi suoi ambienti materiali e morali, infiorata di episodi e d'aneddoti, una storia della Scuola potrebbe essere fatta in modo da piacere quanto il più ameno dei romanzi. La scuola romana antica, sia quella pubblica sia quella privata, ci fa ricordare i poveri maestri schiavi, pedagoghi domestici, i pubblici corsi dei grammatici greci e le scuole di declamazione; ci fa vedere gli scolari intenti al lavoro incidendo le tavolette incerate con lo stilo o scrivendo col calamus sul papirus; e ci mostra quei giovani di tiepide famiglie romane che andavano a imparare la filosofia, la retorica o l'oratoria nelle grandi scuole dell'Oriente. La scuola medioevale, nel periodo più tenebroso, ci appare ridotta in umilissime condizioni presso le parrocchie e i conventi, le sole fiammelle di cultura che squarciano quella tenebra; poi la vediamo progredire, rifiorire nell'età dei Comuni e della Signoria e nel periodo dell'Umanesimo, quando vigeva l'ordinamento del trivio e del quadrivio, e gli scolari si distinguevano in non indifferenti di scuola, e di quaderno, e in filantropi o domotici, suddivisi negli ordini del primo, del secondo e del terzo latino. E già per la cultura superiore vennero sorti gli Studi o Università di Bologna, di Napoli, di Padova ecc. con i loro *doctores togatas*, maestri del romano, diritto e di altre scienze, alla gioventù amante del sapere. Tra cui erano quei *goliardi* o *stipendiarii* che la critica ha spogliato dall'aureola di cui la leggenda li aveva circondati. Si giunge così alle scuole moderne, varie ancor esse secondo i tempi e i luoghi, ma comunemente lasciate all'iniziativa dei Comuni o dei privati e alle cure delle Congregazioni religiose, con i famosi *Magistrati della Pubblica*, con le scuole medie in cui si studiava la grammatica, umanità e retorica, e con le scolaresche divise nelle due schiere dei Romani e dei *Cartusiani* comandate ciascuna da un imperatore, mentre, in luogo a parte, era il lavoro degli asini soggetti alle fustigazioni. Erano i *quarta recinti* dei quali fa cenno il Parini; erano le tremende scuole vere, come ci disse il Gatti, il verbo imparavasi a suon di nerbo. Quanta differenza dalle scuole dell'Italia nuova, e soprattutto dell'Italia fascista, dove si imparano godendo, sviluppando in pari grado con meraviglioso equilibrio o le forze fisiche e le forze intellettuali, ascoltando gli voci che giungono pronunciate e sonori dalla vita, imparando ad amare il vero, il bello e il buono. Dio o la Patria, tutto ciò, insomma, che eleva lo spirito verso l'alto. Ma, affinché meglio si comprenda l'enorme distanza che separa la scuola moderna da quell'altra che l'ha preceduta, bisogna pur vederla e conoscerla quella, bisogna rifare la via per percorrere, riguardando il cammino compiuto, così, facendo la storia della cultura, si migliora la cultura stessa, e si fa opera meritoria dondoci un giusto orgoglio per i progressi raggiunti, mentre si ringhiardisce il proposito di raggiungere altri ancora.

## Vita del Partito

### L'Unione Lavoratori dell'Agricoltura per l'assistenza tecnica alle Masse Rurali

Nella riunione del Consiglio Provinciale delle Masse Rurali, svoltasi mercoledì, qui presentavano come il rappresentante dell'Unione Lavoratori dell'Agricoltura - alla quale solo fino a quest'anno era stata demandata l'assistenza tecnica alle Masse Rurali - e il rappresentante dell'Ispettorato provinciale agrario, prima di fissare il programma di attività per l'anno XVI il vice-Presidente ha invitato il Tecnico dell'Unione Lavoratori dell'Agricoltura a riferire su quanto la sua Unione ha fatto o sta facendo nella presente campagna, in favore delle Masse Rurali nel campo dell'assistenza tecnica.

Ad alcuni dei corsi professionali che l'Unione dell'Agricoltura tiene ai rurali dell'Istria sono stato abbinato delle lezioni alle masse. Furono presi accordi con le scuole di Pratica Agricola, con i corsi Biennali ed Annuali d'Avvicinamento professionale a tipo agrario affinché, con la collaborazione dei Direttori e del personale tecnico abbiano luogo, presso le scuole stesse dei corsi alle masse. L'Unione ha curato che il programma d'insegnamento corrispondesse, nel modo migliore a quelle che sono le esigenze locali: corso vero sulla pollicoltura, sulla conigliicoltura, apicoltura e bacchiicoltura.

Dei detti corsi, che l'Unione dell'Agricoltura ha organizzato su iniziativa del Comune di Montebelluna, i seguenti sono stati ultimati finora: 1. Corso di Pratica Agricola di Pistoia con un programma di pollicoltura e conigliicoltura; 2. a Montebelluna.

Sono in via di svolgimento o avranno inizio tra breve i corsi seguenti: 1. Corso presso la R. Scuola d'Avvicinamento Agrario; 2. a Dignano; 3. Corso di Pratica Agricola di Pistoia con un programma di pollicoltura e conigliicoltura; 2. a Montebelluna.

Gruppo Rionale Apollonio. Adunata Capli Settore è Capli Nucleo - I Capli Solero e Capli Nucleo - sono comandati di intervenire alla riunione che avrà luogo oggi alle 19 nella sede del Gruppo.

Dopo lavoro Teodoro Lazzari - Domenica ballo all'aperto dalle 18 alle 19 e dalle 18 alle 24. Lunedì dalle 19 alle 24.

G. U. F. Città di Rovigno. Per lunedì 18 corr. mese, in occasione della consegna del *giornale* al Nucleo Universitario Fascista di Rovigno, il locale G.U.F. organizza una gita alla volta della ricinta cittadina istriana. La partenza avverrà alle ore 14 della sede del G.U.F. in Riva Viti. Em: III, ed il ritorno verso le 22. Il prezzo di passaggio è stato stabilito in lire 4 (quattro). E' obbligatoria la divisa regolamentare: gli studenti sprovvisti di divisa saranno esclusi dalla gita. Si tollereranno eccezioni per le signorine. Per l'occasione una festa in onore dell'ospite di Pola e di Pistoia. Per ulteriori informazioni rivolgersi al G.U.F. dalle 11, alle 12 e dalle 17 alle 18.

Poi l'Istria fu divisa fra Venezia e l'Anstria, Marchesato e Costanza: le scuole non cessarono mai di fiorire e la corrente dell'italianità sempre penetrò dal Marchesato Veneto nella Contea anstria, a ricordare ai sudditi degli Austriaci la nobile stirpe cui essi appartenevano. Breve, ma dinamica (partiamo già la parola oggi di moda) la dominazione francese dell'Istria napoleonica, che introdusse in tutte le scuole l'insegnamento in italiano, e nelle scuole superiori le esercitazioni militari.

Ma col 1814 tornava la dominazione austriaca, e l'ordinamento scolastico subiva radicali modificazioni; e via via che le imprese dell'italico Risorgimento, vultu alla cacciata dall'Italia degli austriaci, accuivano l'ostilità della nostra Nazione contro gli Austriaci, sempre più aspri diventavano i rapporti della nobile Istria con i suoi dominatori, sempre più stretta e difficile la lotta per serbare il prezioso e sacro patrimonio dell'italianità. Tre lingue, quattro lingue - l'italiana, la slovena, la croata, la tedesca - si contendevano il campo, e certo le simpatie dell'I. r. Governo non potevano essere per la lingua di Dante; ma i figli di Roma resistevano e tutte le blandizie come a tutte le minacce, proclamavano apertamente la loro nazionalità e la difendevano a viso aperto stringendosi attorno ai loro agnelli, che erano le associazioni, i giornali e le scuole. Seriarono così il tesoro più prezioso alla Patria adorata, che finalmente venne tra loro con

## Il diploma di benemerenza per la VII campagna antitubercolare concessa al nostro giornale

Al «Corriere Istriano» è stato concesso il diploma di benemerenza per la particolare attività svolta nello scorso anno durante la VII campagna antitubercolare.

Nel darne comunicazione al nostro Direttore, il presidente del Consorzio antitubercolare dell'Istria, comm. dott. Borra, Commissario Prefettizio della Provincia, ha così scritto:

«Mi è particolarmente gradito informare che la Federazione Italiana Nazionale Fascista per la lotta contro la tubercolosi, in apprezzamento della particolare attività svolta nella campagna antitubercolare dello scorso anno ha accordato a «Corriere Istriano» un diploma di benemerenza.

Mi è felice per la distinzione e l'ha rimesso il diploma stesso in pieno a parte.

## La mostra di un artigiano

Nelle vetrine della cartoleria Bado in via Gimila, verranno da oggi esposte alcune lavorazioni in pelle a caldo, opere varamente di pregio dell'artigiano Massimiliano Pallaverich, una rara eccezione di Pola che, dopo essere rimasto qualche anno lontano dalla nostra città per fondare a Zara una attività tipicamente artigiana, vi ritorna a portare i frutti del suo lavoro e della sua intraprendente iniziativa. La lavorazione a caldo della pelle permette al Pallaverich la creazione di piccoli capolavori d'arte tra i quali emergono la dolcante immagine di Cristo, di particolare fattura, i forti lineamenti del Re Imatore ed il maschio profilo del Fondatore dell'Impero. Insieme a queste tre riuscite produzioni per classificare il Pallaverich tra i benemeriti della classe artigiana, ma egli continuando nella sua fatica e nella creazione di nuove forme artistiche, presenta pure lavori d'indole ornamentali di efficace effetto e di bella fattura.

Auguriamo all'ottimo artigiano un successo fecondo di risultati.

## Attività annonaaria e di polizia urbana

L'Ufficio annonaario ha replicato durante la settimana che va dal 10.4.1938-XVI la seguente attività: Ispezione giornaliera di N. 150 posti al mercato del sottovaglio; rilevazione dati per il calcolo del numero indice per il mese di aprile 1938-XVI; fissati i prezzi del pesce al minuto venduto dal produttore al consumatore.

AVVISO dei Vigili urbani dal 4 al 10 aprile 1938-XVI: Contravvenzioni: Al R.D. 8.12.1933 N. 1740. (Legge stralzo) N. 40; al Regolamento di P.U. N. 10; al regolamento d'igiene N. 7; al regolamento tasse cani N. 2; al Testo Unico sulla Finanza Locale N. 20; per l'importazione abusiva di latte in città N. 7; arretrato di un individuo per urbinchezza.

Assemblee sindacale - Tutti gli operai sono invitati all'assemblea del Sindacato di categoria che sarà tenuta oggi venerdì alle ore 18 presso l'Unione Provinciale Fascista dei lavoratori dell'Industria Via Zaro 13, per la rinnovazione della carica sociale. Nessuno manchi.

AVVISO D'ASTA - Il sottoscritto Ufficiale Giudiziaro rende noto che il giorno 22 aprile u.s. alle ore 15 verrà tutti i mobili di compendio del fallimento della Esposizione Manenti in Pola Via del Fondaco N. 1 pianoterreno. Tale vendita sarà fatta al prezzo base di stima, al miglior offerente ed a pronti contanti.

L'Ufficiale Giudiziaro (LUIGI MAGGI)

## Difficile Fermarlo!

E' difficile fermare il gradinaro, quando si è irritati da eccessive, improprie, puerili, scabbie, ecc., ma è proprio questo atto che espande il male. L'Unghese Foster ferma il prurito o unto la pelle a dipingere con olio. Orvunque: L. 7. Dip. Gen. C. Giorgio, Milano (6-44). Fabricato in Italia. Aut. Prov. Milano, 54227, 1935.

BAR "SOO" il migliore caffè Espresso

## 1374 miliardi del lavoro riceveranno il 21 aprile il distintivo d'onore

ROMA, 14 aprile. Nella prossima ricorrenza del 21 aprile, Natale di Roma e festa del lavoro, si procederà per la prima volta alla distribuzione ai mutilati e agli invalidi del lavoro del distintivo d'onore la cui istituzione è stata deliberata recentemente dal Consiglio dei Ministri e resa esecutiva dalla pubblicazione ufficiale del relativo provvedimento.

## Il Sultano di Yohore vuol sposare una "Stella"

NUOVA YORK, 14 aprile. Totta Hollywood si è interessata alle vicissitudini matrimoniali del famoso recluso Sultano malese di Yohore, che, pronunciando la parola "Stella" secondo lo stringente sistema del suo paese, ripudiò recentemente la propria moglie, una scozzese, e vuole ora ad ogni costo riammogliarsi con una stella del cinematografo.

## Rende in fin di vita l'amante che non vuol saperne più di lui

MILANO, 14 aprile. Nel pomeriggio di oggi, in un quartierino situato al secondo piano di via Giovanni Da Corchiano al numero 18 si è svolta fulmineamente una tragedia passionale. Tra colpi di rivoltella infatti cecchiamente improvvisamente e a ventottoenne Angela Limentani, moglie dell'impiegato Antonino Giromoni, di anni 34, fuggiva dall'appartamento urlando per il terrore e abbandonandosi sul pavimento, mentre diversi rivoli di sangue le uscivano da diverse parti del corpo, al viso e in varie parti del corpo.

## Muore carbonizzato insieme al figlio che aveva tentato di salvarlo

PARIGI, 14 aprile. Si ha notizia da Strasburgo di un pietoso dramma, avvenuto la notte scorsa nel villaggio di Mondorf. Un incendio scoppiava nella casa abitata da un contadino, certo Muller, e dai suoi due figli. Il più piccolo, quando la casa era già avvolta dal fuoco, si è gettato coraggiosamente tra le fiamme per soccorrere uno dei figli, che dormiva in un'altra camera. Dopo averlo tratto in salvo si è lanciato verso la camera dove si trovava l'altro figlio, ma fatti pochi passi, stramazzava a suolo. Due ore dopo avendo i pompieri del villaggio estinto il fuoco, si sono trovati i cadaveri carbonizzati del padre e del figlio.

## Gioielli della famiglia imperiale russa rubati a Londra

LONDRA, 14 aprile. Un grosso colpo hanno compiuto nella notte di oggi, dai ladri, prendendo il palazzo abitato da sir Harold e lady Zsa Zsa Warner, che è figlia del granduca Michaila di Russia. Tra i gioielli si trovavano molti preziosi di proprietà della famiglia imperiale russa. Il valore di essi non potrà essere accertato sino al ritorno della signora Warner, la quale aveva lasciato il palazzo per assistere al funerale di lord Wilford, parente di Re Giorgio e quindi anche dei Romanoff.

## Muore carbonizzato insieme al figlio che aveva tentato di salvarlo

PARIGI, 14 aprile. Si ha notizia da Strasburgo di un pietoso dramma, avvenuto la notte scorsa nel villaggio di Mondorf. Un incendio scoppiava nella casa abitata da un contadino, certo Muller, e dai suoi due figli. Il più piccolo, quando la casa era già avvolta dal fuoco, si è gettato coraggiosamente tra le fiamme per soccorrere uno dei figli, che dormiva in un'altra camera. Dopo averlo tratto in salvo si è lanciato verso la camera dove si trovava l'altro figlio, ma fatti pochi passi, stramazzava a suolo. Due ore dopo avendo i pompieri del villaggio estinto il fuoco, si sono trovati i cadaveri carbonizzati del padre e del figlio.

## Gioielli della famiglia imperiale russa rubati a Londra

LONDRA, 14 aprile. Un grosso colpo hanno compiuto nella notte di oggi, dai ladri, prendendo il palazzo abitato da sir Harold e lady Zsa Zsa Warner, che è figlia del granduca Michaila di Russia. Tra i gioielli si trovavano molti preziosi di proprietà della famiglia imperiale russa. Il valore di essi non potrà essere accertato sino al ritorno della signora Warner, la quale aveva lasciato il palazzo per assistere al funerale di lord Wilford, parente di Re Giorgio e quindi anche dei Romanoff.

## Muore carbonizzato insieme al figlio che aveva tentato di salvarlo

PARIGI, 14 aprile. Si ha notizia da Strasburgo di un pietoso dramma, avvenuto la notte scorsa nel villaggio di Mondorf. Un incendio scoppiava nella casa abitata da un contadino, certo Muller, e dai suoi due figli. Il più piccolo, quando la casa era già avvolta dal fuoco, si è gettato coraggiosamente tra le fiamme per soccorrere uno dei figli, che dormiva in un'altra camera. Dopo averlo tratto in salvo si è lanciato verso la camera dove si trovava l'altro figlio, ma fatti pochi passi, stramazzava a suolo. Due ore dopo avendo i pompieri del villaggio estinto il fuoco, si sono trovati i cadaveri carbonizzati del padre e del figlio.

Istituto Fascista di Cultura

L'Europa e l'avvenire dell'Africa nella sesta conferenza di B. Pellegrini

Il complesso problema, di palpitante interesse nel momento politico attuale, ha avuto ieri sera, nell'avvincente ed efficace parola di B. Pellegrini, autorevole collaboratore del "Popolo d'Italia" e insigne colonialista, la migliore trattazione.

L'oratore ha esordito con un raffronto della situazione dell'Africa di fronte ai vari Paesi europei, pervenendo così a serie e argomentazioni, in cui la dottrina non ha mai sovrastato il senso realistico, alla dimostrazione, avvalorata da testimonianze, che per la funzione che lega nelle colonie le nazioni, non tutti i popoli sono adatti; il vero popolo bianco capace di lavorare la terra in Africa è l'italiano; che in ogni tempo ha fecondata col suo sudore la terra di tutto il mondo, lasciando le tracce di una civiltà non sfruttatrice, la civiltà romana.

Questo edificante, unico esempio, spiega il sorgere di uno spirito nazionalista con manifestazioni violente contro i vecchi imperi, mentre lo spirito dei indigeni si mantiene — non solo a parole, ma con i fatti — favorevole a Roma: la difesa della bandiera italiana è stata per essi — e sarà sempre — quella del loro territorio.

Il problema africano — afferma l'oratore — si può sintetizzare in due termini: etnia e umanità, ma quale programma da svolgere, e proprio a causa di quella etnia che non hanno saputo dare ai vasti territori una valorizzazione umana, senza la quale la carta politica dell'Africa è destinata a importanti e decisive modificazioni. La funzione umana in Africa, che non hanno potuto compiere altre potenze e chi potrà quindi essere riservata?

L'Africa — nota l'oratore — ha giurato unicamente alle compendiali europee, viene considerata come la riserva, mentre rappresenta effettivamente la riserva della collaborazione europea, perché lagggi v'è posto o giorno per tutti.

Pesti in termini siffatti il problema, in risoluzione non è evidentemente affidata al popolo italiano. Le correnti umane, che potranno essere convogliate in Africa, saranno in prevalenza italiane. L'assente date in ogni tempo da Roma colonialistica, cui scrittori dell'attualità e zederni assero omaggio, è garanzia di una trasformazione metodica e radicale del continente africano, in cui l'italiano porterà la sua civiltà, umana, romana e latina, colonialistica, non dominando.

Oggi l'Italia si presenta non inferiore a nessuna Nazione: ha fatto passi giganteschi in pochi anni, ha veduto intorno a sé cadere potenze e imperi. La storia va in fretta; gli ultimi eventi storici lo dimostrano. Possiamo tutto sperare dalle nuove generazioni che avanzano sotto il segno del Littorio.

La conferenza, ricca di osservazioni e di richiami, è stata spesso scottillata con consensi ed applausi.

Fra le Autorità intervenute notiamo il capogabinetto di S. E. il Prefetto, comm. Attardi, il vice prefetto ing. Del Embro, il magg. Porqueddu e altri.

La partenza del dott. Bastiani. Lascierà quest'oggi Pola, perché destinato alla Direzione delle Casse Mutue di Malattia per gli agricoltori della lucchesa, il dott. Aldo Bastiani, dirigente dell'Unione Lavoratori dell'Agricoltura che in Istria aveva costituito e diretto lo Case di Malattia provinciali. Organizzatore di forte tempera, fascista di elevati sentimenti, il dott. Bastiani, nel periodo di sua permanenza nella nostra provincia, aveva saputo accattivarsi le generali simpatie per il suo carattere comunicativo e cordiale e per le sue doti di lavoratore e di organizzatore fervente. Con articoli di carattere sindacale aveva collaborato al nostro giornale che ha avuto nel dott. Bastiani un sincero amico ed un fervido propagandatore.

Auguriamo al caro camerata un lieto avvenire e gli diciamo il più cordiale arrivederci.

VI Adunata Nazionale Genieri

S. E. il Segretario del P. N. F. ha disposto che la VI adunata dei Genieri abbia luogo il 25, 26 e 27 giugno p. v. con obbiettivo la visita dei campi di battaglia del monte Grappa, Pabbio ed Altissimo. Il concentramento dei partecipanti avrà luogo a Vicenza, sabato 25 maggio.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al cassiere Opiglia via Sorgia ed al Presidente della locale Sezione.

Cittadini, aiutate gli Istituti di ricovero del P. E. C. A.

Venerdì Santo

Oggi l'umanità errante pare scarti un momento lo sguardo dal suo sguardo verso la Vittima santa che soffrì in volontario olocausto. Unico e rozzo altare due grandi antenne; verticale per congiungere terra e cielo, orizzontale per raccogliere, rosa dei venti, tutti gli orizzonti. Unico paludamento il proprio sangue. Un assistente sparata di pochi amici; un'infame congregra di crocifissori e di bestemmiatori. Non si sottrasse il supplizio all'iniqua sentenza immortale; era venuto per essa e i suoi profeti ne fissarono i particolari ed ora a più della croce chiunque può controllare che tutto è compiuto. Il dolore gli trafugò le carni, l'umiliazione e gli obbrobri lo spirito; per il nostro riscatto divenne l'abbiezione della plebe, il re del dolore. L'innocenza espia i delitti di tutti i secoli e di tutti i continenti. Il nuovo Adamo dolore dopo quaranta secoli ha macchia primitiva, para la Giustizia adirata e ne rimette la spada nel fodero. Segna o firma col suo sangue il patto della nuova Alleanza ed apre la serie dei veri martiri. Ultimo testamento del divino morante è il perdono che non manda una vita tutta inessata di sordità, di misericordia e d'amore. Tra la vita e la morte s'intesse un duello frenetico, ma il vinto è santana, Cristo è il vincitore.

La Croce perde l'antico significato di gemma o di condanna ed assume la gloria della Redenzione, la cattedra della giustizia, l'orifiamma e la bandiera d'ogni sacrificio. L'unica speranza in mezzo alla tristezza. Calvario divino che abbraccia tutti i calvari umani; dolore che conforta tutto il sofferto ed assicura tutto il pianto. Fucino d'una divina follia che inizia la falange interminabile dei Santi e dei Martiri, perché dovunque il cuore umano ha trovato un dolore, là vi ha piantato una croce. Soldati di Cristo che accendono la fiamma dell'apostolato in lontano contrado; legionari crociati che accendono la torcia a vento e consecrano la vita per il trionfo della giustizia e della civiltà. Giovinezza pure ed ardenti che portano le solitudini dei chiochi e portano ai crocifissi degli ospedali l'alone immenso della carità.

L'odierno mistero digiati la sonnacchiosa nostra apatia; ciascuno di noi si senta unido in spirito ai sentimenti del Martire divino, momenti che il dolore è un angelo che non sorride mai, che piange sempre ma che conduce al cielo.

O. P.

La processione della S. Croce

Questa sera verso le ore 19 partirà dal nostro Duomo la tradizionale processione recando il legno della S. Croce parovendo via Kandler, Foro, via Garibaldi, Zoro, Giulina, Largo Oberdan, Giardini, S. Martino, Piazza S. Giovanni Kandler.

Il Capitolo raccomanda che il fiacchetto dove passa la processione sia illuminato e che le saracinesche abbassate.

Riunione del Diretorio Professionisti ed Artisti

E' convocato per questa sera ad ore 18.30 presso la sede di via Jacopo da Pola 1, il Diretorio della Unione per discutere problemi della massima urgenza ed attualità.

Soci perpetui della Croce Rossa Italiana

Il Comitato Provinciale della C.R.I. comunica: Le seguenti persone hanno aderito all'Associazione perpetua nella Croce Rossa Italiana, Comitato Provinciale dell'Istria: Bezzati Anita, Rizzi-Imperato Wanda, Laschi-Rizzi Maria, Pergola Giuseppe, Sora cin Maria, Selli prof. Maria, Verzier cav. Ugo, Igino.

Nel pubblicare tale primo elenco degli aderenti all'associazione vitale della beneficente Istituzione, non possiamo non additarne l'ossequio a quanti seguono con simpatia la silenziosa e umanitaria opera che va compiendo la Croce Rossa nella nostra Provincia.

L'Associazione vitale è la forma più apprezzabile di solidarietà all'azione altamente benefica che l'Istituzione adempie ed è d'altra parte il segno di una adesione non soltanto morale destinato a potenziarne l'efficacia.

L'orario dei negozi per le feste pasquali

L'Unione Fascista dei Commercianti comunica alle aziende commercianti l'orario di chiusura dei negozi in occasione delle prossime feste di Pasqua:

Sabato 16 aprile (Vigilia di Pasqua): i negozi di commestibilità, drogheria, profumeria e cartoleria dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 22; salumeria dalle 7 alle 12.30 e dalle 15 alle 22; macellerie e rivendite di pesce dalle 6 alle 11 e dalle 15 alle 19; panetteria e latticini dalle 6.30 alle 20.30; negozi di frutta e verdura dalle 7 alle 19.30; negozi di fiori dalle 7 alle 20; negozi dell'abbigliamento, arredamento e merci varie dalle 8 alle 12.30 e dalle 15 alle 20.30.

Domenica 17 aprile (Pasqua): chiusura di tutti i negozi per l'intero giornata, eccezione fatta per la macelleria e l'attoria che rimarranno aperti fino alle ore 12; negozi di fiori dalle 7 alle 13; negozi di frutta e verdura rimarranno aperti per l'intera giornata.

Lunedì 18 aprile (IIa festa di Pasqua): tutti gli esercizi commerciali rimarranno aperti fino alle ore 13, eccezione fatta per la macelleria e rivenditori di pesce, che chiuderanno alle ore 11, lattoria e panetteria che chiuderanno alle ore 12 o dei negozi di fiori che chiuderanno alle ore 13.

Orario dei negozi da barbiere durante le prossime feste pasquali — La Segreteria Provinciale dell'Arimariano comunica l'orario di apertura e chiusura nei negozi da barbiere e parrucchiere durante le prossime feste pasquali:

Sabato: dalle ore 8 alle ore 21; Domenica: chiusura totale; Lunedì: dalle ore 8 alle ore 13.

Protrazione d'orario per i pubblici esercizi

Con decorso prefettizio, per la mancanza delle feste pasquali è stato stabilito per gli esercizi pubblici di Pola e della provincia il seguente orario di chiusura, nel giorno 16, 17 e 18 aprile:

A Pola (escluso le frazioni), alberghi, ristoranti, trattorie, caffè e bar alle ore 3; bottiglierie, fiaschetteria (con licenza della R. Questura) ostorie e botole ore 1.

In tutti gli altri comuni della provincia e delle frazioni: alberghi, ristoranti, trattorie, caffè e bar, ore 2; bottiglierie, fiaschetteria (con licenza della R. Questura), ostorie e botole ore 2.

La vendita delle bevande superalcoliche dovrà dovunque cessare alle ore 23.

Concorso a 2000 posti nelle colonie marine e montane del P. N. F.

La R. Prefettura comunica: La Direzione generale della Cassa DD. o PP. o degli Istituti di previdenza nella stagione estiva 1938 XVI manterrà in colonia marine o montane leute dal Partito Nazionale Fascista fanciulli e fanciulle figlie ed orfani di iscritti all'Opera di previdenza dei personali civili o militari dello Stato.

A tale scopo ha bandito un concorso per 2000 posti: 1) possono fare domanda di partecipazione al concorso gli iscritti all'Opera di previdenza - impiegati civili di ruolo, ufficiali in S. P. E. o maroccolari - i quali siano in attività di servizio ed abbiano grado non superiore al settimo, nonché le vedove degli iscritti predetti, per figliuoli che abbiano compiuto il settimo anno e non superato il dodicesimo, i quali siano riconosciuti bisognosi di cure cliniche o a causa di grave costituzione, anemia, linfatismo, deficienza di sviluppo o simile.

Lo domanda diretta alla Direzione Generale della Cassa DD. o PP. o degli Istituti di previdenza saranno raccolte presso il Segretario Federale del P. N. F.

Si avverte che non potranno essere compresi nel concorso le domande che non si trovassero presso il Segretario Federale di ciascuna provincia entro il 30 aprile 1938 XVI ovvero pur essendo pervenute ivi entro tale data, non siano regolarmente documentate. Per informazioni rivolgersi alla R. Prefettura Div. I.

Elargizioni — In espletimento di un favore sulla bara della defunta signora Crocchia la fam. Giacchini, e Garzise lire 20 pro Orfanotrofio S. Antonio.

Per onorare la memoria della signora Pellegrina ved. Crocchia, da Orriella e Lino Dinelli lire 20 pro Orfanotrofio S. Antonio.

Minatore rimasto schiacciato per causa di uno scivolone

Nella camera 5 sud della miniera di Carpano, o precisamente sul montone 125 è accaduto ieri l'altro una grave disgrazia che costò la vita ad un giovane minatore, certo Dumovich Ferdinando di Matteo, d'anni 26, da Corridice di Antignana. Egli dopo otto giorni di assenza per malattia, aveva proprio l'altro ieri ripreso il turno di lavoro del pomeriggio. Mentre stava spingendo il primo vagone carico di carbone da sotto le tavole oscillanti per rimetterlo nella galleria di carteggio, proprio alla svolta, non si sa in quale guisa, ma certamente per essere sfrecciato, aveva proprio stretto tra il suo corpo e la candela di sostegno della galleria. In quella posizione lo trovava il sorvegliante Melis, il quale in un primo momento credeva che l'operaio fosse stato preso dal sonno. Avvicinatosi con cautela invece la triste realtà. Dato l'allarme accorsero altri minatori che liberarono il Dumovich dalla stretta, ormai cadavere. Sul posto si è recata la sottile giubbiaria per l'inchiesta di legge.

STATO CIVILE DI POLA 14 aprile 1938-A. XV NATI maschi 1, femmine 3 MORTI maschi 1, femmine 1 MATRIMONI .....

Le prime cinematografiche

New York si diverte

Ecco un altro film scintillante che darà agli spettatori quasi due ore di schietta allegria. Il soggetto è stato appositamente scritto per i due originalissimi interpreti. Cercheremo di riassumere: Senza un soldo, senza un conoscente, con molta fame e con molti speranze fondate sul suo ultimo partito letterario «Venti Giacchi», Giulia Poo Wells, residente a Hamilton, una quieta cittadina di provincia, fervida discepola del dramma classico e dell'arte per l'arte, gira per le vie di New York e sentendo odor di spaghetti spandersi da un ristorante italiano, entra e divora l'uno dopo l'altro 3 piatti di questo suo cibo preferito, sollevando il più sincero stupore degli astanti, e la incondizionata ammirazione di George Macrae, un creatore di rivista che conosce la difficile arte di fare di una dozzina di vecchi lavori teatrali uno spettacolo che al pubblico appare nuovo e quasi originale. Attratto dal polifemo appetito e ancor più dall'aspetto attraente di Giulia, Macrae riesce, dopo ripetuti tentativi ad intavolare con la signorina una conversazione sul teatro odierno, nel corso della quale viene a sapere che ella, Giulia, considera Macrae un produttore di puro sciocchezza, per cui il signor Macrae trova più conveniente ai suoi scopi di presentarsi a Giulia sotto un falso nome.

Ma ahimè, l'aspirante alla fama non può pagare il conto del ristorante e poiché rifiuta decisamente ogni aiuto di Macrae, dopo un litigio col proprietario del giorno il resto della giornata come donna standwick, con un cartello recante del ristorante sul petto ed uno sulle spalle, accompagnata da Macrae, che la ripara nell'ombrello della pioggia associante. Nel corso di questa passeggiata unida il commediografo apprende che Giulia è una drammaturga, ma che ahimè, l'imprenditore George ha rifiutato «Venti Giacchi» in cui ella ha profuso il meglio del suo cuore.

Come l'amicizia tra i due giovani diventi amore, è narrato in una serie di comiche avventure, nelle quali non poca parte hanno i famosi fratelli Ritz, che no combinano d'ogni orba un fascio.

S'intuisce nella vicenda uno scandalo di cui noi, pubblicamente, non vogliamo sollevare il velo, ma che manda all'aria una rivisitazione: che costò fior di quattrini. Tutto però non tarda a ritornare alla normalità: Giulia e Macrae, impersonati dai simpaticissimi Alice Faye e Don Ameche, possono finalmente sposarsi.

«New York si diverte», è un film dinamico, ricco di musica e di imprevedute e attira seriamente un pubblico alla «Sala Umberto».

Oggi nella ricorrenza del Venerdì Santo il cinema rimane chiuso.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Impero. — Solo per oggi uno spettacolo a sfondo religioso: «Elton Huss», con Ramon Novarro. Ore 10.

Nella ricorrenza del Venerdì Santo, tutti gli altri cinematografi rimangono chiusi.

Associazione Combattenti. — La Sezione di Pola dell'Associazione Nazionale Combattenti comunica che la sua sede sarà in via Saraceni N. 16, primo piano, è aperta tutti i giorni escluso il sabato e la domenica dalle ore 19 alle 20 e che tutti i combattenti possono recarsi per assistenza, tesseramento, pratiche militari, ecc.

CALENDARIO

Venerdì, 15 aprile 1938-XVI dell'Era fascista. I Santi di nome romano: Pasceve — Basilissa — Anastasia — Olimpia — Annibale. Morte di Gesù.

Il sole leva alle ore 5.21, tramonta alle ore 18.51. La luna sorge alle ore 7.56, tramonta alle ore 5.22. 1860 — Vittorio Emanuele II re di Nizza e Savoia alla Francia.

FUGHE e CAPTONI Oggi: Nessuno. Domani: Pisino, Villa del Nevoso.

COLLETTINO METEORICO Bollettino meteorico del 14 aprile 1938: Barometro a 0. o mare ore 14: 761.85; ore 19: 763.04; Termometro centigrado ore 14: 14.9; ore 19: 13.9; Umidità relativa ore 14: 47; ore 19: 52; Nubi quantità ore 14: 0; ore 19: 10; Nubi forma ore 14: Cu Str; ore 19: id; Vento direzione ore 14: W; ore 19: ESE; Vento velocità ore 14: 9; ore 19: 12; Temperatura massima 16.9; minima 9.8.

PREVISIONI DEI TEMPI Cielo nuvoloso e piovoso con probabilità di pioggia. Venti deboli o moderati, variabili prevalentemente orientali. Mare poco mosso. Temperatura presumibilmente stagionale.

CASSA RISPARMIO - POLA La previdenza del capo di famiglia assicura il benessere economico del figli. Risparmiale!

Lo Sport

La penultima gara a Pola. Fascio Grion - Udinese Domenica 17 aprile

La partita che si svolgerà domenica prossima sul campo del Littorio tra il Fascio Grion e l'A.O. Udinese, va considerata come una delle più importanti del campionato che si avrà a conclusione.

La squadra nero-stallata deve puntare su questo incontro con tutto le proprie forze e vincerlo convincendo se vuole mantenersi in quota o non precipitare verso le posizioni di coda.

Mancano, infatti, solo quattro giornate alla fine del campionato. Il Grion domenica giuocherà la penultima partita in casa, dopodiché dovrà portarsi a Forlì e a Carpi, per affrontare infine il minacciosissimo Rovigo. Non c'è facoltà di scelta per il nostro undici né assieto la possibilità di temporeggiare. La squadra dovrà produrre il suo massimo sforzo, con la sola ambizione di mantenere il posto attuale.

Il pubblico deve dimostrare di aver compreso come il Grion sia stato vittima di una serie di disavventure indipendenti dalle sue doti di squadra buttagliera e ricca di giovinezza.

Il giorno della partita con la Pro Gorizia, l'affluenza al campo sportivo è stata troppo scarsa. Ciò, oltre a demoralizzare la squadra nel morale, si ripercuote sulle condizioni finanziarie della Società, che, come è noto a tutti, non sono troppo rosee.

Ecco perché anche in questo due ultime gare polesi, tutti gli sportivi dovranno osare attorno alla propria squadra.

Attività sportiva G.I.L.

Incontro sportivo Parenza-Capodistria

Atleti dai dirigenti della G.I.L. e dagli studenti si porteranno domenica a Capodistria gli studenti della G.I.L. di Parenza per incontrarsi in alcune gare sportive delle quali iliano i risultati:

Atletica leggera — Corsa m. 100: 1. Dobrilla Rigo (Parenza) in 12" 2. Benedetti Giordano (Capodistria). Salto con l'asta — 1. Privileggi Igino (Parenza) m. 2.80; 2. Gasperini Gio. (Parenza); 3. Gheller Lauro (Capodistria); 4. Cherini Aldo (Capodistria).

Salto in alto — 1. Grabbisa Nello (Parenza) m. 1.86; 2. Gabrielli Italo (Capodistria); 3. Pagliari Giulio (idem); 4. Musizza Ant. (Parenza).

Salto in lungo: 1. Pellarin Fulvio (Capodistria) m. 6.70; 2. Biasi Darjo (Parenza) m. 6.30; 3. Pozzar Claudio (Capodistria); 4. Corazza Gio. (Parenza).

Salto triplo: 1. Pellarin Fulvio (Capodistria) m. 11.60 (Capodistria); 2. Biasi Darjo m. 10.30; 3. Privileggi Igino (Parenza).

Disco: 1. Asaro Vito (Parenza) m. 38; 2. Biasi Darjo (Parenza) m. 37; 3. Cherini Aldo m. 21 (Capodistria); 4. Gasparido Diego (idem).

Teso — 1. Asaro Vito (Parenza) m. 11.10; 2. Musizza Antonio, id. m. 10; 3. Pozzar Claudio (Capodistria) m. 9; 4. Uxa Nero, id.

Giavelotto: 1. Biasi Darjo (Parenza) m. 49; 2. Musizza Antonio id. m. 46; 3. Pozzar Claudio (Capodistria) m. 37; 4. Pagliari Giulio (Capodistria) m. 26.

Una scena del film «I Filibustieri» con FREDRIC MARCH e FRANCISKA GAAL (Foto Paramount)



Parliamo de „I FILIBUSTIERI“ di CECIL B. DE MILLE

(Intervista con Jeanie Macpherson) «Nella hall degli Ambasciatori si discuteva sulla nuova produzione italiana allorché un collega con un elegante swing sulla schiena, richiamò la mia attenzione: — Tu volvi conoscere Jeanie Macpherson, la famosa sceneggiatrice americana che lavora a Roma per il «Ricoletto»?... Vieni con me...».

«... pochi minuti dopo sono di fronte alla collaboratrice che da vent'anni Cecil De Mille ha al suo fianco. Tutta una serie di domande urse sulla mia bocca, ma la scrittrice non mi concede ancora di imprigionarmi nel fuoco di una intervista. Temporeggia. Temporeggia elegantemente, rificando tutto il suo entusiasmo ahoro per Roma. E solo dopo un quarto d'ora, nel breve intervallo di un silenzio, posso chiederle quale tra i cinquantasei films della sua carriera le sia rimasto più particolarmente impresso.

«La risposta è senza esitazioni: precisa e quasi gioiosa: — La soddisfazione migliore l'ho tratta da «I FILIBUSTIERI» realizzato da Cecil De Mille per la Paramount. Non è facile spiegarvi il perché: si tratta di fare l'analisi di un grande film che è costato alcuni decine di milioni ed in cui si snodano motivi drammatici, sul più impostato gamme dell'improvviso, sequenze spettacolari colorite come affreschi, profondi contrasti di sentimenti e di caratteri nella cornice d'una fastosissima ricostruzione ambientata. Vi è, insomma, ne «I FILIBUSTIERI» un soggetto che per la sua podiosa natura strutturale potrebbe sorreggere tutta una serie di grandi films. La vita di Jean Lafitte, del pirata che salvò una nazione — di quest'ultimo filibustiere tenero come un eroe omorico e raffinato come un candy — ora di per sé stesso talebante avventurosa e leggendaria che eccellenzionalmente la fantasia nostra, il nostro bagaglio di cognizioni professionali non ha dovuto accentuare la storia. Dirò di più. Per evitare che l'elemento costume o la ricostruzione ambientale sopraffacesse l'elemento narrativo, De Mille ha voluto come sempre che la prima storyboard de «I FILIBUSTIERI» fosse scritta come se la vicenda si svolgesse ai nostri giorni senza riferimento storico in modo da abolire ogni staticità teatrale ed in modo da imprimere al film quel ritmo

che gli spettatori d'oggi giorno esigono. Con questo non si pensi che la parte spettacolare sia stata evitata. Tutt'altro! Ma, siccome una costosa esperienza ci ha appreso che le scene sfarzose, prese a sé, cadono nell'indifferenza, è stato fatto in modo che ciascun episodio avesse una logica giustificazione — fatta che fosse — nello svolgimento e nel ritmo della vicenda.

«Volete dire — obietta mio — che ogni scena ha un'anima. — Non una — ribatte la Macpherson — ma tante quante sono le persone che in esse agiscono. L'abbordaggio e l'incendio del «Corinthiana», il Consiglio di guerra dei filibustieri, il bombardamento della Isola di Barataria, il mercato dei pirati, la fura delle carme sulle virole, il duello di Lafitte, sono solo le scene che il cuore dello spettatore deve re-cantare, ritrovare in questo o quel particolare, fisco o minuto, il dramma di uno e di tutti. Non soltanto quindi un pedimento scritto, limitato alla grandiosità dello scenario, ma un insieme di sensazioni, una grandiosa sempre più serrata di aneddoti. E con questo, mi sembra la vostra curiosità è soddisfatta!

«Ancora una domanda se permettete? Cosa re penstate di MARCH? — Penso che non avrebbe potuto con più efficace impeto sostenere un ruolo di tanta responsabilità; penso che egli ha saputo far rivivere — dico rivivere — tal quale fu il prodigioso pirata che, come le storie, aveva il morbido sguardo di una creatura mitissima e sulle labbra un sorriso addirittura satanico. E dello forse sottolineare ora anche l'interpretazione di Franciska Gaal, di Alina Tamiroff se vi accingete che anche loro sono stati all'altezza del protagonista? — No, di course, Miss Macpherson! Thank you!

La scrittrice americana ci porge la mano e corrideo aggiunge: — Ci rivedremo la sera della première de «I FILIBUSTIERI». Visto il film covrete che le mie parole sono state scherme assai franco come per offrirvi innanzi tempo in una visione d'intervista!

NUOVI ARRIVI per le FESTE PASQUALI Vestiti completi Soprabiti per Uomo, ragazzi e bambini pronti in tutte le misure a Prezzi convenientissimi Camicerie Maglierie Magazzini Confezioni Ignazio Steiner Succ. Casa fondata 1878 - POLA - Via Sergia N. 34

DALLA PROVINCIA

AVVISI ECONOMICI

Da Capodistria

La Giornata della Doppia Croce

CAPODISTRIA, 13. Grandissimo successo ha avuto in città e in tutto il Comune la propaganda per la lotta contro la tubercolosi per la VIII giornata della Doppia Croce. Ha pronunciato l'onorevole consigliere comunale Magnifico Carlo Combi il Chiarissimo prof. dott. Ferdinando Durand il quale parlò sul tema "Necessità della lotta contro la tubercolosi". Il pubblico di tutte le classi si era riunito in massa, ascoltò il valente oratore con grande attenzione e con interesse. Il Durand, colto il problema da un lato, guare, venne poi a parlare dei gravi danni apportati ai singoli e alla comunità dall'ignoranza dei problemi più vitali della lotta antitubercolare. Invitò infine tutti a collaborare continuamente e in ogni modo per la sempre maggiore riuscita della santa lotta così validamente iniziata da questo Comune.

Conferenza sulla Marina - Una interessante conferenza di attualità e di grande importanza è stata tenuta a Dopolavoro dal capitano di fregata Aldo Brandolini sulla nostra attuale marina. La guerra.

La conferenza arricchita da molte diapositive, curate dall'oratore stesso, riuscì a tenere continuamente alta l'attenzione del pubblico che alla fine rivolse al Prof. un caloroso ed entusiastico applauso.

Conferenza Chiaruttini sul Mediterraneo - Ieri sera nell'Aula Magna del Liceo Carlo Combi, per conto della sezione dell'Istituto di Cultura Fascista, la signorina professoressa Chiaruttini del Ponte ha tenuto un'interessantissima conferenza sul tema "Il Mediterraneo nella Storia d'Italia". Molti applausi coronarono la fine della conferenza di grande attualità.

Ispezione del Segretario del Fascio al Plotone Tipo dei Giovani Fascisti - Durante le normali istruzioni, il Segretario del Fascio ha ispezionato il plotone tipo dei Giovani Fascisti. Ha notato il soddisfacente grado di addestramento e la ferma volontà dei giovani di riuscire più che bene a Pola e a Roma.

Dopo una loro particolare al comandante del plotone S.C.M. Renato Diacovanni, il Segretario del Fascio rivolse parole di plauso a tutti i giovani. Indi fu scelta una agenzia che andrà a Pola il giorno 14 aprile.

Da Rovigno

Ospiti graditi

ROVIGNO, 14. (Sci) sono stati graditi ospiti della nostra città alcuni studenti della facoltà di scienze dell'Università di Pavia accompagnati dal Rettore magistralmente prof. Vinassa da Rovigno e dai professori Pardioli, Vialli, Catterio e Badi. Vennero in città di loro spontanea volontà e in prima persona la facoltà a dare un'ospitalità che fu molto fruttuosa.

La presenza al incontro il prof. Marino Sola, consigliere Delegato del nostro Istituto Italo-germanico di biologia marina, il dott. Cipria e il prof. Donatello.

Un'interessante conferenza (San Marco) la comitiva venne a Rovigno ammirando la bellezza del nostro Canale di Lomo. Visitando l'Istituto di Biologia Marina, dove il professor Vialli e gli altri furono amati e onorati dai laboratori del compianto prof. Lelio, saranno per la città ammirando la bellezza del panorama. Stanno ancora loro torpore e si recarono in Arsa per vedere quella natura e poi a recarsi ad Abbazia Fiume e a Portonovo.

Da Buie

Campagna antitubercolare

BUIE, 13. Domenica scorsa, nella sala della Casa del Fascio, presenti tutte le Autorità e numeroso pubblico, ha avuto luogo la cerimonia inaugurale dell'ottava campagna Nazionale Antitubercolare.

Dopo brevi parole del Podestà esaltanti la santità e l'immensa valore della Crociata contro la tubercolosi, ha preso la parola il tuttora. A loro Zanini del Consorzio provinciale "Antitubercolare", il quale, con parole chiare ed efficaci, ha illustrato le alte finalità della Campagna, mettendo in rilievo i risultati raggiunti in questi ultimi anni anche nella nostra provincia, nella lotta contro il terribile morbo. L'oratore, seguito nella sua avvincente esposizione con grandissimo interesse, fu alla fine dai presenti vivamente e ripetutamente applaudito.

Da Albona

Prelettore del lavoro che si fa onore

ALBONA, 16. Nella gara provinciale di Pola per la seconda volta, nel periodo di questi ultimi tre anni, è stato classificato primo il giovane concittadino Lenuzzi Guido. Il bravo giovane ieri è partito per Roma per prendere parte alla gara nazionale per la categoria degli odili, accompagnato dai migliori volti dei suoi comitati di lavoro. Del Partito o del Sindacato, ai quali aggiungiamo pure i nostri più sinceri.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Rtd. capo resp.: Ruggiero Pascucci.

Richieste personali di servizio

CERCASI ragazza di servizio, brava, volenterosa, disposta recarsi a Spezia. Rivolgersi magazzino Polidotti, Piazza Verdi 6. 923B

CERCO ragazza di servizio. Riva V. Emanuele III, N. 3. 937B

Offerte Camere mobiliate. Pensioni private. La parola L. 0.20, minimo L. 2 G. 930A

APFITTASI stanza ammobiliata. Ingresso libero. Arena 24, I piano. 930A

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini. La parola L. 0.30, minimo L. 3 L. QUARTIERE di 2 camere, cammino, cucina affittata. Via Dignano 3. 932L

Vendite d'occasione. La parola L. 0.20, minimo L. 2 N. VENDESI carrozzeria bambini. Via Arditri 1, I p. 933N

Commercio e Industria. La parola L. 0.40, minimo L. 4 P. ESSENZA (aroma) specialità per piú e dolci, soltanto Magazzini Gioielli. 934P

LOTTA contro lo mo-cho. Qualunque mo-cho: Rischio, carte, liquori (Alifonina, Forle o, Plii ecc.). Deposito ingresso dettaglio Magazzini Gioielli. 935P

CASSA RISPARMIO POLA Franklin a proposito di denaro soleva dire: Volete sapere che cosa vale il denaro? Domandate in prestito.

Gli orari dei treni Linea Pola-Trieste

PARTENZE: treno omnibus ore 2.35; Littorina accelerato, ore 5.20; Littorina diretto, ore 7.30; treno misto limitato a Canfanaro, ore 7.45; Littorina accelerato, ore 10.20; Littorina accelerato, ore 12.45; treno misto limitato ad Erpelle, ore 15.15; Littorina diretto, ore 17.20; Littorina omnibus, limitato a Canfanaro, ore 17.40; Littorina accelerato, ore 18.40; Littorina accelerato, ore 20.05.

ARRIVI: da Canfanaro, omnibus ore 6.55; Littorina accelerato ore 8.44; treno misto ore 10; Littorina accelerato ore 10.56; Littorina diretto, ore 12.28; treno omnibus ore 16.06; Littorina accelerato ore 17; Littorina diretto, ore 19.20; Littorina accelerato, ore 22.27; Littorina, accelerato, ore 23.41.

CALLI SPARCOLO INFALLIBILE RYA IN TUTTE LE FARMACIE A L. 3. PREPAR. PH. FARM. SPONZA TRIESTE-NOVARO

PILLOLE S.FOSCA o del piovano 500 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO PURGATIVE ANTIEMORROIDALI DIGESTIVE. Prezzo di 50 pillole L. 3.50 nelle principali farmacie o con vaglia di L. 6.50 alla FARMACIA PONCI-S.FOSCA-VENEZIA

Cinema Impero

Un colossale capolavoro a sfondo religioso, soltanto per oggi: Ben Hur

Ramon Novarro PRINCIPIA ALLE ORE 16 Ultima rappresentazione ore 22

DOMANI l'atteso superclasse Metro Goldwyn Mayor: LA FINE DELLA SIGNORA CHENEY

con 3 assi dello schermo JOAN CRAWFORD WILLIAM POWELL ROBERT MONTGOMERY Una donna tra due fuochi.

In preparazione un colosso Paramount: Un mondo che soffre...

Munito dei conforti religiosi si è spento serenamente l'altra sera, dopo breve malattia Vittorio Mizzan d'anni 60 Affranti dal dolore ne danno il triste annuncio le sorelle GIOVANNA, ROSA ved. RUNCO, MARIA ved. FIORENCIS, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo quest'oggi, venerdì, alle ore 14, partendo il convoglio funebre dalla Scuola di Pratica Agricola. PISINO, 15 aprile 1938-XVI. Il presente serve di partecipazione diretta

EPIM VIA SERGIA N. 25 Grande assortimento articoli da regalo ai MIGLIORI PREZZI Troverete soltanto da EPIM

ACQUA DI ROMA antica efficacissima provata specialità per ridurre ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondi, castani e neri morati senza macchiare la pelle o la biancheria. Doppio Generale Ditta Nazzeroni Polleggi, via della Maddalena, 50, Roma. Isola d'Isola: Farmacia Edgardo Cruciani. In Rovigno e Istria: Drogheria Corbi. Pola: Magazzini GELLETTI, via Sergio 28.

Per le Feste Pasquali nel ben conosciuto negozio di MODE e BIANCHERIA PANCIROLI VIA SERGIA N. 43 fornito delle più recenti novità di stagione si praticherà su ogni articolo lo SCONTO del 10%. Esclusività calze FAMA - Camicie IMPE-RO - Cravatte DIVA e NICKI

Leggete il "Corriere Istriano"

Cooperative Operaie 109 SPACCI 18 MACELLERIE Grande assortimento per PASQUA Pinze nostra produzione, Prosciuttini affumicati Farina fiore, uova fresche, frutta secca, burro fresco, vini comuni e fini, vini spumanti Agnello, Vitello, Pollame friulano Ordinanze telefoniche Servizio a domicilio

Apprezze del "CORRIERE ISTRIANO". Puntata 74 L'idolo della morte Romanzo di CARLO RICCIARDI Henrich von der Staegers fu masacrato una sera da alcuni marinai ucraini. Venne, dopo aver vissuto come una schiava, l'assistenza di quei bruti, poté fuggire. Sergio tacque. Ansimava; la sua voce ora roca e la sua mano, in quella di Irene, tremava come per febbre. - Non dite di più - mormorò il giovane donna. - E perdonate la mia curiosità... - No! Bisogna che sappiate tutto - rispose Sergio. - Così, quando sarà il caso, saprete difendervi. E riprese con voce più ferma: - Per quello miravo quel, la donna riuscì a guadagnarsi a Mosca la fiducia di qualche capo bolsco-

Per la sicura difesa della vite... IL SOLFATO DI RAME è il mezzo di lotta indispensabile ed insostituibile contro la peronospora della vite GLI ZOLFI SEMPLICI ai più alti titoli di purezza e di finezza sono il rimedio più efficace contro l'oidio e crivellatura GLI ZOLFI RAMATI con solfato di rame e con polvere "Regina" combattono vittoriosamente l'oidio ed al tempo stesso la peronospora del grappolo ...usate gli anticrittogamici "Montecaffai"

Vino di China ferruginoso Serravallo Tonico Ricostituente stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo J. Serravallo-Trieste In vendita nelle farmacie

PACCHI DI POLTANE GIUNGO... Giungono a destinazione contemporaneamente alle corrispondenze per espresso impostate nello stesso giorno ed alla stessa ora. Sono accettati da e per tutte le località del Regno e della Colonia Italiana. Hanno corso coi treni diretti e diretti. Sono recapitati a domicilio per espresso subito dopo l'arrivo a destinazione.

di lei, la perdono e la sposò, più innamorato di prima. - Saperlo quello che sapeva? - esclamò Irene. - Ma era pazzo! - Sì, pazzo. Completamente pazzo. Ma era da compiacere: da anni non viveva che nel rimpianto della sua vita spezzata da quell'amore infranto. Ma nel fondo dell'anima sua il fascino di Vera agiva sempre come un veleno malizioso. Era no a quel giorno egli era stato un infelice. a quel giorno fu un miserabile. - E lei? Che cosa è stato di lei? - domandò Irene. - Lo sapete? Sotto lo sguardo della giovane donna, Novikoff abbassò il capo. - Sì, lo so! - disse. - Fece la ballerina nei locali notturni di Hong Kong e di Sciangai, di Macao e di Canton. Conduceva gli stranieri in tutti i luoghi dove si divertiva, in tutti i luoghi dove rognò il vizio ed il peccato. Ora l'uno, ora l'altro, assoldata da tonitrici di locali malfamati, di sale notturne, di fumerie di oppio, di case di spettacolo clandestine, con quell'aria superiore e sdegnosa che le avete visto. Poiché malgrado le terribili traversie della sua vita ella si conservava bella, giovane, elegante. E ovunque è passata, il male è fiorito sotto i suoi passi come una mala pianta. - Che strana vita! - mormorò Irene. - Ma... ella sembra ricca. Forlana staccò dai diari, delle perle che non sono certo false, e di un valore inestimabile, quella abnormemente creatura! - Una leggera risata beffarda scoppiò nell'ombra e nello stesso istante la luce grande, centrale, del salotto, si accese illuminando in pieno l'ambiente, che prima era immerso nella penombra velata di un parlumoso rosso. - Novikoff ed Irene si volsero di scatto verso la porta. E Vera von der Staegers apparve loro sulla soglia del salotto, con una mano su un fianco, l'altra appoggiata in alto, lungo lo stipite della porta, in una posa studiata che la faceva più snella e più alta che non fosse in realtà. - Signora! - esclamò Irene alzandosi con gli occhi scintillanti per la collera - che cosa fate qui? Chi vi ha dato il permesso di entrare nel mio appartamento? (Continua)